



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**FEIS01400G**

**IST.ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS01400G	istituto professionale	56,4	34,2	9,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
FERRARA		50,9	38,3	9,5	1,4	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA		56,4	33,7	8,2	1,7	0,1	0,0
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS01400G	istituto tecnico	52,5	27,5	15,0	5,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
FERRARA		25,3	40,3	23,3	9,8	0,6	0,7
EMILIA ROMAGNA		23,3	39,0	26,1	9,7	1,3	0,6
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

#### Opportunità

La presenza di allievi con cittadinanza non italiana offre l'opportunità di strutturare attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche per livelli. La possibilità di "aprire le classi" e di "diversificare gli approcci metodologici" rappresenta una grande opportunità di crescita e di arricchimento per l'intera comunità scolastica. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

#### Vincoli

Secondo i dati in nostro possesso si rileva che il contesto socio-economico e culturale di provenienza delle famiglie degli studenti si attesta su un livello basso, medio- basso. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è nel complesso del 22%. Nell'Istituto professionale il 90% degli alunni in ingresso al primo anno della nostra scuola ha riportato nell'Esame di Stato del I ciclo un punteggio fra il 6 e il 7.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>- La scuola è collocata in un contesto territoriale (Comune e zone limitrofe) in cui vi è un basso grado di disoccupazione. - Il territorio è caratterizzato da un elevato tasso di immigrazione in quanto offre molte opportunità di impiego e servizi di buona qualità. - Nel territorio sono presenti industrie meccaniche di grandi dimensioni e numerose piccole aziende ed artigiani. - Nel territorio sono presenti numerose strutture operanti nel campo dei servizi sociali. - I comuni del territorio forniscono educatori per implementare la copertura oraria degli alunni diversamente abili.</p>	<p>- L'apporto di risorse economiche da parte degli enti locali non è pienamente sufficiente a sostenere la programmazione dell'offerta formativa. - Essendo la scuola collocata in un comune a ridosso di tre province, la gestione dei servizi rivolti agli studenti risulta essere complessa, diversificata e frammentaria, in quanto ogni ente locale ha diverse modalità operative con cui interfacciarsi.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,3	2,6	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		76,7	67,9	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		100,0	93,6	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche



	Situazione della scuola % FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		96,7	81,1	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		96,7	84,2	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		0,0	5,7	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FEIS01400G
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FEIS01400G
Classica	
Informatizzata	
Altro	

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FEIS01400G
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FEIS01400G
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FEIS01400G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FEIS01400G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

**Opportunità**

**Vincoli**

L'istituto è dotato di connessione a Banda Ultra Larga ad 1Gbps simmetrico, via Rete Lepida. Tramite cablaggio in fibra/rame, viene assicurata la connessione a tutte le aule, laboratori e uffici. Si aggiunge la copertura totale dell'edificio tramite circuito Wi-Fi, tecnologia Cisco Meraki. Tutte le aule d'istituto sono dotate di LIM/NN. Sono presenti due postazioni Smart Class con monitor interattivi, per lo svolgimento di DDI in modalità mista (presenza/remoto in contemporanea). L'istituto dispone di 3 carrelli mobili con dispositivi portatili per la realizzazione 'on demand' di laboratori digitali. E' presente un'aula che implementa la piattaforma "Samsung", con a disposizione n. 30 tablet per gli studenti. A tutti i docenti viene offerta l'opportunità di un Tablet, fornito in comodato d'uso dalla scuola. La scuola utilizza la piattaforma "Nuvola" di Madisoft per Amministrazione Digitale, Gestione Personale e Registro Elettronico (registri, anagrafica studenti, circolari e comunicazione alle fam). Per la gestione e condivisione di attività, documenti, didattica a distanza e riunioni in remoto è ad oggi in uso la piattaforma Office365 e Teams di Microsoft. Nel limite della dotazione disponibile (un centinaio di dispositivi e 25 apparati di connettività con sim 90Gb/bim), viene concessa in comodato d'uso gratuito agli studenti con dichiarate necessità tecnologiche, postazione per lo svolgimento di DDI. La scuola risulta ben servita dalle linee dei mezzi pubblici.

Edilizia scolastica: La struttura risulta essere complessivamente adeguata in termini di sicurezza e parzialmente adeguata nei riguardi del superamento di barriere architettoniche. La costruzione risalente al 1926 impone infatti alcuni vincoli; tuttavia, almeno sino ad oggi, grazie ad una capacità di progettare e mantenere un'alta efficienza nella gestione di tutti gli spazi disponibili, ogni singolo caso presentatosi di particolari necessità in termini di accesso e superamento di potenziali barriere architettoniche è sempre stato favorevolmente risolto. La necessità di attivare nuove classi ha portato alla creazione di una piccola succursale esterna, raggiungibile a piedi. Alcune attività previste nel PTOF si realizzano con difficoltà per la carenza di spazi. La scuola non è dotata di palestra; gli studenti usufruiscono di un impianto sportivo esterno che dal 2012 (a seguito del sisma) è condiviso con le altre scuole superiori del Comune. Disponibilità derivanti da contributo economico delle famiglie: Il versamento del contributo volontario è diminuito costantemente negli anni a seguito anche delle difficoltà in crescita delle famiglie.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FERRARA	37	95,0	-	0,0	2	5,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3

Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		8,3	3,9	16,5
Più di 5 anni		91,7	93,5	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,3	21,4	15,1
Da più di 1 a 3 anni		16,7	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		8,3	24,7	24,9
Più di 5 anni		66,7	31,8	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		75,0	61,3	73,3
Reggente		8,3	9,0	5,2
A.A. facente funzione		16,7	29,7	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	12,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,1	7,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni		85,7	74,7	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---	---	-------------------------

Fino a 1 anno		7,1	23,6	19,3
Da più di 1 a 3 anni		35,7	17,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		21,4	9,6	10,7
Più di 5 anni		35,7	49,4	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIS01400G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FEIS01400G	68	41,2	97	58,8	100,0
- Benchmark*					
FERRARA	3.533	65,0	1.903	35,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIS01400G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FEIS01400G	-	0,0	11	19,0	25	43,1	22	37,9	100,0
- Benchmark*									
FERRARA	69	2,1	599	18,6	1.187	36,9	1.361	42,3	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,6	8,7	9,4
Da più di 1 a 3 anni			15,9	18,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni			9,7	13,4	11,8
Più di 5 anni			65,7	59,3	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
FEIS01400G	3	7	2	
	- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			18,2	18,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni			15,6	15,1	12,8
Da più di 3 a 5 anni			9,1	9,8	7,4
Più di 5 anni			57,1	56,2	62,7

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			10,7	11,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni			11,9	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni			7,5	10,2	8,6
Più di 5 anni			69,8	66,0	69,1

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			12,0	10,7	8,8
Da più di 1 a 3 anni			6,7	9,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni			9,3	10,2	7,9
Più di 5 anni			72,0	69,3	73,9

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
FEIS01400G	11	2	4
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>- Il dirigente appena nominato a seguito del pensionamento del precedente dirigente possiede un'anzianità nel ruolo dirigenziale di 24 anni. - Una parte dei docenti (curricolari e di sostegno) fa parte stabilmente dell'organico da più di 10 anni. -Le Funzioni Strumentali e in generale i docenti dello staff di presidenza ricoprono l'incarico da diversi anni e garantiscono continuità e stabilità nella gestione organizzativa e nello sviluppo della progettualità di Istituto. - Diversi insegnanti dell'organico, specialmente quelli di sostegno, seguono regolarmente corsi di aggiornamento, in particolare con riferimento all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, grazie anche all'attento lavoro della referente rapporti con il CTS di Ferrara.</p>	<p>- Risulta abbastanza alto il numero di docenti a tempo determinato in quanto la scuola è periferica rispetto al capoluogo di provincia verso il quale il personale a tempo indeterminato chiede il rientro e quindi vi è un elevato turn over di insegnanti (soprattutto in alcune discipline) in ogni anno scolastico.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: FEIS01400G	80,4	81,4	84,5	90,2	95,6	98,2	97,8	96,6
- Benchmark*								
FERRARA	75,1	85,5	87,5	91,6	86,2	90,0	97,5	89,4
EMILIA ROMAGNA	70,8	83,3	84,4	89,4	94,1	94,9	92,5	87,7
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: FEIS01400G	90,4	93,2	84,3	85,3	100,0	100,0	98,1	100,0
- Benchmark*								
FERRARA	83,8	88,8	88,1	94,1	100,0	100,0	96,3	96,5
EMILIA ROMAGNA	78,2	87,4	87,0	92,8	99,9	99,0	95,6	95,9
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: FEIS01400G	0,0	34,0	21,4	18,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
FERRARA	0,0	28,0	19,4	17,9	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	25,9	25,2	23,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: FEIS01400G	36,5	27,3	23,5	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
FERRARA	22,2	24,6	23,4	21,7	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	26,5	28,3	28,4	26,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: FEIS01400G	6,7	28,0	40,0	13,3	12,0	0,0	1,4	15,5	35,2	28,2	18,3	1,4
- Benchmark*												
FERRARA	10,5	33,5	31,4	13,5	10,9	0,2	11,0	24,5	28,2	19,6	15,6	1,1
EMILIA ROMAGNA	9,1	38,6	30,0	13,9	8,3	0,1	8,9	25,8	27,3	19,7	17,7	0,6
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: FEIS01400G	15,6	34,4	34,4	12,5	3,1	0,0	6,5	29,0	29,0	19,4	16,1	0,0
- Benchmark*												
FERRARA	8,4	32,6	30,5	15,9	11,9	0,7	5,9	30,5	22,5	18,3	21,2	1,5
EMILIA ROMAGNA	7,2	35,2	29,8	14,8	12,2	0,8	6,6	27,4	25,8	18,2	20,3	1,6
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: FEIS01400G	0,0	0,0	0,0	3,3	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,9	0,7	0,5	1,7	1,6
EMILIA ROMAGNA	0,5	0,8	1,3	1,9	1,7
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: FEIS01400G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,1	0,3	0,3	0,4
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,4	0,3	0,3
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: FEIS01400G	3,3	4,6	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	7,9	5,0	2,3	1,0	0,5
EMILIA ROMAGNA	9,3	4,3	2,6	1,3	0,7
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: FEIS01400G	8,2	1,9	4,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	4,0	4,2	2,3	0,4	0,0
EMILIA ROMAGNA	3,4	2,6	1,6	0,3	0,1
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: FEIS01400G	0,0	1,7	1,1	4,4	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	1,6	1,5	1,0	1,3	0,3
EMILIA ROMAGNA	2,4	1,2	1,1	1,0	0,4
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: FEIS01400G	1,9	1,9	7,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	2,5	2,4	1,3	0,2	0,2
EMILIA ROMAGNA	4,7	2,8	2,1	0,7	0,5
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

### Punti di forza

- Nelle classi 1°, 2° la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è superiore alla media regionale e nazionale. - La scuola adotta criteri di valutazione comuni adeguati a garantire il successo formativo della maggioranza degli studenti  
- La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato nel professionale è superiore nelle fascia alta (91-100) al dato medio regionale e nazionale. - Si registrano abbandoni nell'A.S. 2019-20 solo nella classe 4°nel

### Punti di debolezza

La scuola presenta maggiore percentuale di sospesi in giudizio rispetto al dato medio nazionale

professionale.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea o di poco superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono nettamente inferiori ai riferimenti nazionali: l'Istituto accompagna i ragazzi in modo sistematico, per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. Nel professionale la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FEIS01400G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>200,6</b>	<b>206,2</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	186,0	↓	↓	↓	-3,2
FETF014014 - 2 G	188,2	↓	↓	↓	-4,5
FETF014014 - 2 H	183,4	↓	↓	↓	1,2
<b>Riferimenti</b>		<b>174,1</b>	<b>182,0</b>	<b>171,9</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	166,7	↓	↓	↓	0,8
FERIO14017 - 2 A	169,5	↔	↓	↓	5,8
FERIO14017 - 2 C	163,1	↓	↓	↓	-3,7
FERIO14017 - 2 I	156,1	↓	↓	↓	-10,8
FERIO14017 - 2 S	187,5	↑	↑	↑	20,5
FERIO14017 - 2 V	157,6	↓	↓	↓	-11,6
<b>Riferimenti</b>		<b>206,0</b>	<b>207,9</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	171,4	↓	↓	↓	n.d.
FETF014014 - 5 G	170,8	↓	↓	↓	n.d.
FETF014014 - 5 H	172,1	↓	↓	↓	-26,7
<b>Riferimenti</b>		<b>172,3</b>	<b>177,0</b>	<b>168,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	159,9	↓	↓	↓	1,9
FERIO14017 - 5 A	158,8	↓	↓	↓	2,7
FERIO14017 - 5 MI	141,9	↓	↓	↓	-22,3
FERIO14017 - 5 MI	138,0	↓	↓	↓	-25,6
FERIO14017 - 5 S	185,6	↑	↑	↑	20,2
FERIO14017 - 5 V	151,9	↓	↓	↓	-17,2

Istituto: FEIS01400G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>210,7</b>	<b>215,9</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	193,9	↓	↓	↓	-2,2
FETF014014 - 2 G	200,7	↓	↓	↔	0,4
FETF014014 - 2 H	186,1	↓	↓	↓	-2,0
<b>Riferimenti</b>		<b>174,0</b>	<b>184,2</b>	<b>171,7</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	179,6	↑	↓	↑	9,7
FERIO14017 - 2 A	182,5	↑	↔	↑	16,9
FERIO14017 - 2 C	170,8	↔	↓	↔	2,7
FERIO14017 - 2 I	179,2	↑	↓	↑	10,0
FERIO14017 - 2 S	194,2	↑	↑	↑	24,2
FERIO14017 - 2 V	171,2	↔	↓	↔	-0,6
<b>Riferimenti</b>		<b>213,8</b>	<b>218,4</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	175,9	↓	↓	↓	n.d.
FETF014014 - 5 G	163,8	↓	↓	↓	n.d.
FETF014014 - 5 H	188,7	↓	↓	↓	-22,3
<b>Riferimenti</b>		<b>175,2</b>	<b>181,6</b>	<b>170,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	172,5	↔	↓	↑	4,9
FERIO14017 - 5 A	173,9	↔	↓	↑	8,6
FERIO14017 - 5 MI	172,3	↔	↓	↔	1,5
FERIO14017 - 5 MI	158,8	↓	↓	↓	-11,4
FERIO14017 - 5 S	172,6	↔	↓	↑	1,4
FERIO14017 - 5 V	176,8	↔	↓	↑	2,3

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FETF014014 - 2 G	20,0	10,0	60,0	5,0	5,0
FETF014014 - 2 H	16,7	50,0	16,7	11,1	5,6
Istituti Tecnici	18,4	29,0	39,5	7,9	5,3
Emilia-Romagna	8,0	24,8	34,1	24,5	8,7
Nord est	5,0	18,7	36,9	29,4	10,0
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FETF014014 - 2 G	4,6	13,6	63,6	13,6	4,6
FETF014014 - 2 H	36,8	15,8	36,8	5,3	5,3
Istituti Tecnici	19,5	14,6	51,2	9,8	4,9
Emilia-Romagna	5,8	16,9	32,2	25,1	19,9
Nord est	3,7	13,9	29,5	29,1	23,8
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FERI014017 - 2 A	27,3	36,4	36,4	0,0	0,0
FERI014017 - 2 C	50,0	22,2	22,2	5,6	0,0
FERI014017 - 2 I	41,2	47,1	11,8	0,0	0,0
FERI014017 - 2 S	7,7	46,2	30,8	15,4	0,0
FERI014017 - 2 V	50,0	30,0	10,0	10,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	35,0	36,2	23,8	5,0	0,0
Emilia-Romagna	26,0	39,4	24,1	8,8	1,7
Nord est	16,0	37,3	33,5	11,9	1,3
Italia	27,7	39,1	24,2	7,7	1,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FERI014017 - 2 A	19,0	47,6	23,8	9,5	0,0
FERI014017 - 2 C	44,4	27,8	16,7	11,1	0,0
FERI014017 - 2 I	23,5	52,9	17,6	0,0	5,9
FERI014017 - 2 S	23,1	15,4	30,8	23,1	7,7
FERI014017 - 2 V	40,0	40,0	10,0	10,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	29,1	38,0	20,2	10,1	2,5
Emilia-Romagna	36,7	36,1	18,4	6,8	1,9
Nord est	23,3	35,9	23,2	13,6	4,0
Italia	38,8	34,6	18,3	6,3	2,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FETF014014 - 5 G	38,9	27,8	27,8	5,6	0,0
FETF014014 - 5 H	23,5	47,1	23,5	5,9	0,0
Istituti Tecnici	31,4	37,1	25,7	5,7	0,0
Emilia-Romagna	5,6	20,0	35,2	28,8	10,4
Nord est	4,3	17,9	35,8	31,3	10,7
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FETF014014 - 5 G	50,0	33,3	11,1	5,6	0,0
FETF014014 - 5 H	29,4	23,5	23,5	23,5	0,0
Istituti Tecnici	40,0	28,6	17,1	14,3	0,0
Emilia-Romagna	7,3	13,3	27,0	24,9	27,5
Nord est	5,1	13,2	23,9	26,0	31,8
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
FETF014014 - 5 G	75,0	25,0	0,0
FETF014014 - 5 H	41,2	52,9	5,9
Istituti Tecnici	55,2	41,4	3,4
Emilia-Romagna	10,8	49,7	39,5
Nord est	8,5	47,4	44,1
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FETF014014 - 5 G	8,3	75,0	16,7
FETF014014 - 5 H	17,6	52,9	29,4
Istituti Tecnici	13,8	62,1	24,1
Emilia-Romagna	1,8	37,2	61,0
Nord est	2,2	33,6	64,2
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FERI014017 - 5 A	43,8	25,0	25,0	6,2	0,0
FERI014017 - 5 MI	85,7	0,0	14,3	0,0	0,0
FERI014017 - 5 MI	69,2	15,4	15,4	0,0	0,0
FERI014017 - 5 S	9,5	42,9	23,8	19,0	4,8
FERI014017 - 5 V	47,1	47,1	5,9	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	43,2	31,1	17,6	6,8	1,4
Emilia-Romagna	28,5	35,3	25,0	9,5	1,7
Nord est	23,7	34,6	29,7	10,8	1,1
Italia	34,3	33,9	22,8	7,9	1,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FERI014017 - 5 A	41,2	29,4	29,4	0,0	0,0
FERI014017 - 5 MI	71,4	28,6	0,0	0,0	0,0
FERI014017 - 5 MI	53,8	23,1	7,7	7,7	7,7
FERI014017 - 5 S	42,9	38,1	14,3	0,0	4,8
FERI014017 - 5 V	35,3	41,2	23,5	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	45,3	33,3	17,3	1,3	2,7
Emilia-Romagna	40,6	27,3	21,3	8,2	2,6
Nord est	30,9	31,2	23,6	10,3	4,1
Italia	47,8	27,4	16,1	6,3	2,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
FERI014017 - 5 A	43,8	56,2	0,0
FERI014017 - 5 MI	85,7	14,3	0,0
FERI014017 - 5 MI	84,6	15,4	0,0
FERI014017 - 5 S	13,0	65,2	21,7
FERI014017 - 5 V	57,1	42,9	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	48,0	45,2	6,8
Emilia-Romagna	33,8	50,1	16,1
Nord est	32,4	51,4	16,2
Italia	54,4	36,6	9,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FERI014017 - 5 A	6,2	68,8	25,0
FERI014017 - 5 MI	14,3	85,7	0,0
FERI014017 - 5 MI	30,8	53,8	15,4
FERI014017 - 5 S	0,0	30,4	69,6
FERI014017 - 5 V	0,0	85,7	14,3
Istituti Professionali e IeFP Statali	8,2	58,9	32,9
Emilia-Romagna	19,8	55,6	24,6
Nord est	16,8	58,3	24,9
Italia	29,5	53,0	17,5

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate nazionali di Matematica la scuola ha raggiunto nell'A.S. 2018-19 un risultato complessivo, nel settore professionale, intorno alla media regionale. In particolare nelle classi del settore servizi socio-sanitari si sono rilevati risultati superiori sia in Italiano che Matematica. Dai grafici risulta un'incidenza della variabilità tra le classi sia del settore tecnico che professionale inferiore alla variabilità totale nei punteggi delle prove di matematica.</p>	<p>Nelle prove standardizzate nazionali di Italiano la scuola ha raggiunto nell'A.S. 2018-19 un risultato complessivo allineato a quello regionale e nazionale, ma si rilevano alcune classi con risultati particolarmente bassi. Gli esiti tra le varie classi coinvolte non sono uniformi, infatti si hanno risultati migliori sia in Italiano che in Matematica nelle classi del settore Servizi. Gli studenti raggiungono mediamente risultati più bassi sia in Italiano che Matematica rispetto ai risultati nelle prove predisposte dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I punteggi della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è inferiore a quella media , ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola adotta criteri di valutazione comuni per il voto di comportamento; i criteri sono esplicitati nel PTOF. - La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, da quest'anno scolastico anche attraverso la valutazione delle attività per le competenze di Educazione Civica. - Per facilitare il raggiungimento delle competenze di Educazione Civica la scuola organizza numerosi progetti ed incontri tematici con esperti esterni e rappresentanti delle istituzioni - La scuola attua da oltre 10 anni il progetto "Punto di vista" che prevede la presenza in Istituto di uno psicologo che interviene soprattutto sulle classi del primo biennio: l'obiettivo è la</p>	<p>- Le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti valutate dalla scuola non sono raggiunte omogeneamente da tutte le classi ed indirizzi di studio: in genere, sono parzialmente raggiunti nel primo biennio e quasi completamente raggiunti nel secondo biennio e quinto anno.</p>

<p>prevenzione del disagio e la promozione della salute e del benessere a scuola per migliorare il successo formativo degli studenti. Nelle classi terze, in vista dell'avvio del PCTO, l'intervento riguarda l'acquisizione delle "soft skills" - Per quanto riguarda le abilità relative allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità vengono progettati e realizzati diversi progetti specialmente per le classi terminali con intervento di professionisti dell'orientamento e imprenditori provenienti da aziende del territorio. - A seguito dell'emergenza Covid la maggioranza degli studenti ha potuto migliorare le competenze digitali possedute in precedenza</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; nel biennio sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Dal terzo anno la maggioranza degli studenti raggiunge progressivamente una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, utilizza verifiche comuni in alcune discipline per valutare il raggiungimento delle competenze chiave. Anche a seguito dell'introduzione dell'insegnamento curricolare dell'educazione civica, le competenze di cittadinanza sono valutate per mezzo di obiettivi comuni trasversali. Durante l'emergenza COVID si sono confermate le debolezze e le difficoltà di molti studenti rispetto alla partecipazione autonoma e alla collaborazione, mentre per altri la didattica a distanza si è rivelata un ottimo strumento per migliorare la collaborazione potenziando autonomia e responsabilità.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)



Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				208,83	211,15	200,00	
FEIS01400G	FERI014017	A	152,54	↓	↓	↓	68,75
FEIS01400G	FERI014017	S	161,66	↓	↓	↓	80,95
FEIS01400G	FERI014017	V	178,13	↓	↓	↓	77,27
FEIS01400G	FERI014017	IM	137,60	↓	↓	↓	62,50
FEIS01400G	FETF014014	G	165,02	↓	↓	↓	61,11
FEIS01400G	FETF014014	H	172,21	↓	↓	↓	86,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				211,47	214,96	200,00	
FEIS01400G	FERI014017	A	168,04	↓	↓	↓	68,75
FEIS01400G	FERI014017	S	173,03	↓	↓	↓	80,95
FEIS01400G	FERI014017	V	174,59	↓	↓	↓	77,27
FEIS01400G	FERI014017	IM	164,20	↓	↓	↓	62,50
FEIS01400G	FETF014014	G	165,54	↓	↓	↓	61,11
FEIS01400G	FETF014014	H	184,41	↓	↓	↓	86,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,07	215,97	200,00	
FEIS01400G	FERI014017	A	160,32	↓	↓	↓	62,50
FEIS01400G	FERI014017	S	184,31	↓	↓	↓	66,67
FEIS01400G	FERI014017	V	184,97	↓	↓	↓	86,36
FEIS01400G	FERI014017	IM	154,87	↓	↓	↓	66,67
FEIS01400G	FETF014014	G					33,33
FEIS01400G	FETF014014	H	166,37	↓	↓	↓	80,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				208,72	212,17	200,00	
FEIS01400G	FERI014017	A	165,96	↓	↓	↓	62,50
FEIS01400G	FERI014017	S	196,58	↓	↓	↓	66,67
FEIS01400G	FERI014017	V	200,95	↓	↓	↔	86,36
FEIS01400G	FERI014017	IM	159,73	↓	↓	↓	66,67
FEIS01400G	FETF014014	G					33,33
FEIS01400G	FETF014014	H	172,51	↓	↓	↓	80,00

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
FEIS01400G	4,6	19,4
FERRARA	35,0	40,3
EMILIA ROMAGNA	40,6	46,8
ITALIA	40,4	44,2

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
FEIS01400G	4,76
- Benchmark*	
FERRARA	13,70
EMILIA ROMAGNA	15,42
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
FEIS01400G	9,52
- Benchmark*	
FERRARA	7,38
EMILIA ROMAGNA	6,22
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
FEIS01400G	14,29
- Benchmark*	
FERRARA	2,61
EMILIA ROMAGNA	2,25
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
FEIS01400G	9,52
- Benchmark*	
FERRARA	14,97
EMILIA ROMAGNA	16,28
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
FEIS01400G	33,33
- Benchmark*	
FERRARA	5,78
EMILIA ROMAGNA	5,89
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
FEIS01400G	9,52
- Benchmark*	
FERRARA	5,86
EMILIA ROMAGNA	7,51
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
FEIS01400G	19,05
- Benchmark*	
FERRARA	19,22
EMILIA ROMAGNA	13,47
ITALIA	13,32

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FEIS01400G	75,0	0,0	25,0	0,0	50,0	50,0	33,3	66,7	0,0	52,9	5,9	41,2
- Benchmark*												
FERRARA	81,1	15,1	3,8	63,6	24,6	11,9	64,7	17,1	18,2	75,8	10,2	14,0
EMILIA ROMAGNA	74,2	21,1	4,7	64,2	23,9	11,8	73,9	16,1	10,0	75,1	14,4	10,5
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FEIS01400G	25,0	25,0	50,0	0,0	0,0	100,0	66,7	0,0	33,3	47,1	17,6	35,3
- Benchmark*												
FERRARA	78,3	10,4	11,3	65,2	18,4	16,4	64,0	11,8	24,2	70,2	14,3	15,5
EMILIA ROMAGNA	83,0	9,3	7,8	68,6	15,5	15,9	74,1	10,6	15,4	75,6	11,0	13,3
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FEIS01400G	Regione	Italia
2015	41,8	26,7	19,3
2016	48,7	32,6	23,0
2017	54,4	32,9	23,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FEIS01400G	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	12,1	10,6	17,9
	Tempo determinato	36,4	35,2	34,5
	Apprendistato	21,2	27,8	21,5
	Collaborazione	0,0	0,1	0,3
	Tirocinio	15,2	13,9	13,1
	Altro	15,2	12,5	12,7
2016	Tempo indeterminato	3,5	4,9	9,9
	Tempo determinato	43,9	34,8	36,5
	Apprendistato	35,1	28,1	22,9
	Collaborazione	1,8	0,0	0,0
	Tirocinio	8,8	10,3	11,6
	Altro	7,0	21,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	11,8	4,6	9,8
	Tempo determinato	36,8	33,1	35,9
	Apprendistato	25,0	30,7	25,0
	Collaborazione	0,0	0,8	2,5
	Tirocinio	10,3	10,3	10,0
	Altro	16,2	20,5	16,7

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FEIS01400G	Regione	Italia
2015	Agricoltura	3,0	7,8	5,2
	Industria	48,5	29,1	23,4
	Servizi	48,5	63,1	71,3
2016	Agricoltura	5,3	6,5	4,4
	Industria	19,3	27,6	21,7
	Servizi	75,4	65,8	73,9
2017	Agricoltura	2,9	6,6	4,6
	Industria	33,8	27,9	21,6
	Servizi	63,2	65,5	73,8

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FEIS01400G	Regione	Italia
2015	Alta	15,2	12,3	10,1
	Media	30,3	46,4	54,8
	Bassa	54,5	41,3	35,1
2016	Alta	12,3	11,3	9,5
	Media	56,1	48,8	56,9
	Bassa	31,6	39,8	33,6
2017	Alta	14,7	12,2	10,1
	Media	38,2	51,9	60,0
	Bassa	47,1	35,9	29,9

#### Punti di forza

- La percentuale degli studenti occupati dopo il diploma, relativa al triennio 2015-2017, risulta nettamente maggiore di quella provinciale, regionale e nazionale. - Anche i tempi di attesa per il primo contratto sono mediamente inferiori a quelli di riferimento. - Risulta una buona coerenza tra titolo di studio conseguito e settore lavorativo di occupazione, ottima nel settore dell'industria e nel

#### Punti di debolezza

- La media degli studenti diplomati che si sono immatricolati all'università, trattandosi di un istituto professionale, è inferiore a quelle di riferimento. - I crediti formativi universitari conseguiti dagli studenti iscritti nell'area scientifica e umanistica sono inferiori a quelli di riferimento sia al primo che al secondo anno.

settore servizi - I crediti formativi universitari conseguiti dagli studenti iscritti nell'area sanitaria al primo anno sono in linea con quelli regionali e superiori a quelli nazionali. Quelli relativi all'area sociale sono in crescita tra il primo e il secondo anno risultando in linea con quelli provinciali. - Gli studenti trovano facilmente impiego nel territorio di residenza o limitrofo.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati relativi ai risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (apprendistato, tirocini, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro sono positivi. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale anche se risulta in crescita nell'anno scolastico 2019/2020. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono pari a quelli provinciale e regionali per quanto riguarda la macro area Sanitaria mentre sono inferiori nelle altre aree. La percentuale di studenti dell'Istituto inseriti nel mondo del lavoro rilevata per gli anni 2015, 2016 e 2017 è nettamente superiore al dato provinciale, regionale e nazionale con un aumento delle assunzioni a tempo indeterminato, in settori coerenti con il percorso di studi. Risulta sopra alla media e stabile nei tre anni considerati il dato relativo alla distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è circa pari a quella regionale.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		80,0	73,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		20,0	55,9	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		80,0	72,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale		40,0	57,4	36,6

(fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro		20,0	13,2	8,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola		87,5	80,0	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		37,5	61,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		87,5	67,8	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		37,5	37,8	32,9
Altro		12,5	10,0	11,0

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		100,0	86,8	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	98,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		100,0	86,8	73,9
Programmazione per classi parallele		60,0	67,6	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0	95,6	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0	58,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		80,0	80,9	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		60,0	73,5	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		80,0	58,8	61,5
Altro		40,0	14,7	8,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		100,0	88,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	98,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		75,0	82,2	71,3
Programmazione per classi parallele		62,5	68,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per		100,0	95,6	92,9

ambiti disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		62,5	66,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		87,5	88,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		50,0	65,6	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		62,5	55,6	60,1
Altro		25,0	13,3	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		100,0	72,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		20,0	45,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele		60,0	57,4	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele		0,0	16,2	15,2
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		87,5	72,2	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0	56,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0	58,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,5	13,3	13,9

#### Punti di forza

1. La scuola sta predisponendo una programmazione d'Istituto con l'accorpamento delle discipline in assi culturali nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per il terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale. Le competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017 vengo declinate in capacità e conoscenze. 2. La scuola ha predisposto un modello per la certificazione delle competenze disciplinari (articolato per assi culturali), progettato per coloro che terminano l'assolvimento dell'obbligo scolastico. 3. I docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola apportando eventuali e personali integrazioni e/o variazioni che vengono elaborate con i colleghi durante i dipartimenti e condivise sulla piattaforma cloud d'Istituto in un archivio

#### Punti di debolezza

1. Manca uno studio sistematico dei bisogni formativi e delle attese educative e formative del contesto locale territoriale in relazione alla definizione degli obiettivi e dei contenuti della programmazione d'Istituto. 2. Mancano gli strumenti per la valutazione delle competenze disciplinari (per terza quarta e quinta) e di quelle trasversali relative a tutti e cinque gli anni di corso. 3. Non è ancora presente una analisi sistematica delle variazioni dei dati rilevati attraverso strumenti di monitoraggio dei risultati. 4. Non tutte le classi riescono a portare a termine le U.d.A. In alcune classi la partecipazione a queste attività di ampliamento dell'offerta formativa coinvolge un gruppo esiguo di docenti, limitando così la possibilità di una valutazione più estesa del grado di sviluppo delle diverse competenze previste.

<p>predisposto. 4. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono condotte in raccordo con il curricolo. In particolare le U.D.A. includono argomenti collegati alle varie discipline. 5. E' presente una matrice guida per la progettazione delle attività di ampliamento (U.d.A.) che viene utilizzata da tutte le classi; dal corrente anno scolastico la matrice viene utilizzata per predisporre specifiche U.D.A. per le competenze dell'educazione civica. 6. In alcuni insegnamenti (come ad esempio per matematica) sono previste prove iniziali e finali per classi parallele e una programmazione per dipartimenti disciplinari. 7. Sono stati creati modelli comuni per la predisposizione di PEI e PDP Vengono progettati percorsi comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) anche attraverso specifici progetti e attività.</p>	<p>5. Non sempre esiste una valutazione dettagliata delle competenze disciplinari e/o trasversali valutabili all'interno dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'utilizzo di strumenti (rubric o griglie di valutazione) che consentano un esame più accurato dei prodotti realizzati e dei processi messi in atto) è ancora limitato.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola sta elaborando un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Si sta cercando di definire in modo più chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline e di più indirizzi. La scuola utilizza forme di attestazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente che viene costantemente monitorata e implementata.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
----------------------	---	--	---	--------------------------------



In orario extracurricolare		100,0	97,1	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione		100,0	89,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	4,4	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		40,0	23,5	20,7
Non sono previste		0,0	1,5	2,2
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare		100,0	96,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		100,0	83,1	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	3,4	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		25,0	18,0	19,4
Non sono previste		0,0	0,0	1,9

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare		100,0	97,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		80,0	94,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	7,4	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,0	20,6	12,6
Non sono previsti		0,0	1,5	1,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare		100,0	98,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		100,0	92,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	5,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0	8,9	8,7
Non sono previsti		0,0	0,0	0,9

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
---------------	------------------------------------	-----------------------------------	--	-------------------------

Cooperative learning		100,0	91,2	91,7
Classi aperte		40,0	51,5	38,0
Gruppi di livello		60,0	70,6	62,2
Flipped classroom		60,0	51,5	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa		40,0	14,7	11,9
Metodo ABA		20,0	7,4	5,7
Metodo Feuerstein		0,0	2,9	3,3
Altro		60,0	38,2	38,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning		87,5	91,1	91,1
Classi aperte		37,5	42,2	33,6
Gruppi di livello		75,0	66,7	60,6
Flipped classroom		50,0	51,1	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,0	10,0	9,7
Metodo ABA		0,0	2,2	4,5
Metodo Feuerstein		0,0	2,2	2,6
Altro		37,5	33,3	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	0,0	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		20,0	26,5	46,8
Interventi dei servizi sociali		0,0	16,2	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		0,0	22,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		60,0	47,1	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		80,0	51,5	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		80,0	51,5	36,3
Abbassamento del voto di comportamento		0,0	26,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		20,0	25,0	15,6
Lavoro sul gruppo classe		20,0	13,2	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di		40,0	66,2	55,5

frequenza				
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	2,9	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		20,0	20,6	27,2
Lavori socialmente utili		60,0	25,0	11,5
Altro		0,0	1,5	1,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	1,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		37,5	36,7	51,1
Interventi dei servizi sociali		0,0	4,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		12,5	37,8	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		62,5	58,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		62,5	57,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		62,5	42,2	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		50,0	31,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		0,0	23,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe		12,5	15,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		37,5	43,3	44,9
Sanzioni economiche		0,0	1,1	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		50,0	23,3	23,1
Lavori socialmente utili		12,5	15,6	9,8
Altro		0,0	0,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</b> - Tutti i percorsi dell'istituto hanno piani di studi e quadri orari che prevedono esercitazioni pratiche e di laboratorio dove vengono svolte attività laboratoriali caratterizzanti, contemplate dai vigenti ordinamenti. Tali attività in particolare per le materie di indirizzo, costituiscono parte integrante e sostanziale dei curricoli e sono spesso il motivo per il quale moltissimi studenti scelgono di frequentare questi specifici percorsi. - L'istituto prevede la presenza di assistenti tecnici per ogni laboratorio, con il compito di gestire il materiale didattico del laboratorio di</p>	<p>- Non sempre le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono di facile gestione specialmente per le classi dell'istituto professionale, in particolar modo di quelle del settore industriale dove sono più numerose le situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora). - In alcuni casi è difficile ottenere collaborazione da parte delle famiglie degli studenti coinvolti in episodi problematici.</p>

fisica/chimica/scienze, far rispettare il regolamento redatto ad hoc; gli assistenti tecnici sono coordinati da un docente responsabile di dipartimento che stabilisce le priorità, gestisce l'acquisto di materiale di consumo e di attrezzature secondo i tempi e le procedure stabilite. - Tutti gli studenti fruiscono degli spazi didattici in egual misura tenuto conto del diverso piano orario e settore di appartenenza. - Ogni aula è dotata di LIM e notebook. - La scuola si sta organizzando per dotarsi di un laboratorio di chimica e migliorare quello già esistente di fisica - La durata delle lezioni si articola in unità orarie di 57 minuti e risponde alle esigenze didattiche dei docenti e di apprendimento degli studenti.

**DIMENSIONE METODOLOGICA** - A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione in particolar modo si è fatto ricorso alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) producendo negli anni diverso materiale messo anche a disposizione di altri istituti che ne hanno fatto richiesta. - Durante il periodo dell'emergenza Covid l'istituto ha organizzato un servizio di comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che lo necessitano i supporti essenziali per partecipare alla Didattica Digitale Integrata a seguito di una indagine strutturata con specifici parametri di valutazione per stabilire le precedenze nell'assegnazione.

**DIMENSIONE RELAZIONALE** - Il Regolamento di Istituto e regolamento di disciplina sono inseriti nel PTOF e pubblicati sul sito della Scuola -Il Patto di corresponsabilità (aggiornato alla luce dell'emergenza Covid, è sottoscritto dai genitori e dagli studenti -Sono state elaborate regole comuni adottate da ogni Consiglio di classe - Per i comportamenti problematici si adottano in primis azioni interlocutorie con eventuali richiami da parte dei coordinatori di classe, vicepresidenza e presidenza e coinvolgimento delle famiglie per condividere ed adottare strategie comuni di intervento. -Il PTOF di istituto prevede da diversi anni progetti che promuovono attività ed esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola e che permettono alla scuola di mettere in campo azione strutturate e mirate in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise

nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati dalla totalità delle classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		80,0	91,2	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		60,0	75,0	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		100,0	79,4	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		60,0	63,2	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		40,0	66,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		40,0	39,7	42,5
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		75,0	82,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		75,0	70,8	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		100,0	76,4	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		50,0	58,4	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		25,0	53,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		25,0	33,7	37,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		100,0	91,0	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		100,0	80,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		80,0	55,2	64,1
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		100,0	92,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		87,5	81,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		87,5	60,2	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		80,0	64,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		80,0	79,1	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		60,0	55,2	44,0
Utilizzo di software compensativi		60,0	73,1	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		40,0	49,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		80,0	79,1	73,0
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS01400G</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		71,4	59,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		85,7	73,6	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		42,9	55,2	42,0

Utilizzo di software compensativi		71,4	65,5	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		42,9	51,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		100,0	81,6	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		60,0	73,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,0	35,3	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero		80,0	72,1	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		80,0	86,8	73,6
Individuazione di docenti tutor		60,0	64,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		20,0	42,6	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,0	39,7	23,0
Altro		40,0	22,1	19,6
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		62,5	72,2	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		12,5	34,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero		75,0	71,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		87,5	94,4	81,9
Individuazione di docenti tutor		12,5	20,0	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		37,5	43,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		50,0	50,0	27,4
Altro		37,5	20,0	18,7

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FERI014017	5	20
FETF014014	4	40
Totale Istituto	9	60
FERRARA	6,4	42,4
EMILIA ROMAGNA	8,6	63,0
ITALIA	5,6	47,3

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		60,0	58,8	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,0	27,9	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		60,0	52,9	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		100,0	88,2	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		20,0	39,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		80,0	73,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		80,0	88,2	83,6
Altro		20,0	14,7	11,8
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		50,0	53,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		12,5	24,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		62,5	55,6	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		100,0	87,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		25,0	42,2	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		87,5	74,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		100,0	90,0	86,7
Altro		12,5	10,0	12,1

Punti di forza

Punti di debolezza



- Il PTOF di istituto comprende progetti per l'inclusione degli studenti nella classe con docenti curricolari e compagni di classe. - Presenza i studenti tutor in supporto agli studenti più giovani. - Valorizzazione della disabilità come risorsa civile ed educativa per la crescita e lo sviluppo. - PEI (modelli comuni) concordati con docenti curricolari, di sostegno, educatori professionali, operatori Ausl, genitori e enti territoriali. - Obiettivi didattici ed educativi relativi alle differenti aree di sviluppo della persona per raggiungere un progetto di vita ideale. - Progetti d'Istituto: PCTO, potenziamento delle autonomie personali, sostegno e miglioramento delle performance scolastiche e laboratoriali. - Formazione docenti per l'utilizzo di metodologie per una didattica inclusiva: cooperative learning, utilizzo di nuove tecnologie e della CAA che consentono una reale inclusione nelle attività di classe. - PEI e PDP costantemente monitorati e aggiornati in relazione alle nuove esigenze che emergono. - Gruppo GLI individua i referenti per alunni con diagnosi funzionale, con DSA, alunni stranieri e alunni BES non certificati. - Protocollo di accoglienza per studenti stranieri. Laboratori linguistici per neo-arrivati e di italiano per lo studio. - Corsi di formazione presso Università e CTS territoriale per l'insegnamento e l'integrazione. - Progetti su temi interculturali in collaborazione con gli enti territoriali che promuovono interventi di recupero strutturati: valutazione intermedia di 1° quadrimestre per programmare una prima serie di interventi di recupero soprattutto nelle classi del primo biennio, volti anche a contenere la dispersione scolastica. Progetto "Studio con te": incontri pomeridiani dove gli studenti con difficoltà di apprendimento vengono suddivisi in gruppi per ambiti disciplinari e/o per livelli di apprendimento per acquisire e/o migliorare il metodo di studio, per la revisione e il potenziamento di contenuti disciplinari specifici. A fine 1° quadrimestre la scuola organizza corsi di recupero strutturati, per classi parallele, in modalità classi aperte comprensivi di verifiche. Nel secondo quadrimestre si ripetono le stesse attività strutturate. Durante l'anno scolastico in tutte le classi la maggior parte dei docenti effettua interventi di recupero curricolare sospendendo l'attività didattica ed organizzando l'attività di recupero e/o potenziamento. Durante l'anno scolastico si effettua l'attività di Studio individuale assistito dove il docente di classe struttura il percorso che lo studente deve seguire e assegna i compiti che via via controllerà. L'allievo può rivolgersi allo sportello didattico se necessita di spiegazioni aggiuntive. La scuola attua interventi individualizzati soprattutto nelle classi del primo biennio secondo il metodo del "cooperative learning". -Potenziamento delle competenze professionali mediante progetti ad hoc.

- La mancanza di spazi adeguati non permette di realizzare ulteriori attività per l'inclusione e l'integrazione. - La percentuale di assenze ai corsi di recupero di solito è abbastanza alta (migliorata nei corsi gestiti a distanza durante l'emergenza Covid). - L'attività di recupero "studio con te" organizzata per aree disciplinari risulta meno efficace di quella organizzata per materia, specialmente in previsione delle diverse verifiche disciplinari.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono periodicamente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono quasi tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

## 3.4 - Continuità' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		60,0	67,6	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		40,0	47,1	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	98,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		100,0	61,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		60,0	45,6	48,1
Altro		20,0	26,5	17,0
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		75,0	60,0	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		62,5	54,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	95,6	96,2

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		100,0	64,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	47,8	51,1
Altro		12,5	20,0	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		60,0	48,5	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		80,0	73,5	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		60,0	20,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		80,0	88,2	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		60,0	36,8	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		60,0	50,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		100,0	94,1	87,0
Altro		40,0	29,4	17,9
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		62,5	52,8	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		62,5	70,8	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		50,0	29,2	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		100,0	97,8	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		75,0	48,3	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		50,0	50,6	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e		100,0	97,8	85,7

alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro		25,0	24,7	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FEIS01400G	72,4	27,6
FERRARA	57,2	42,8
EMILIA ROMAGNA	60,5	39,5
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FEIS01400G	99,1	100,0
- Benchmark*		
FERRARA	99,7	99,7
EMILIA ROMAGNA	99,2	99,5
ITALIA	99,5	99,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		100,0	94,1	95,0
Impresa formativa simulata		40,0	42,6	33,6
Attività estiva		100,0	80,9	56,4
Attività all'estero		60,0	61,8	51,9
Attività mista		40,0	29,4	38,0
Altro		0,0	17,6	16,7
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		87,5	94,4	94,8
Impresa formativa simulata		62,5	42,2	48,6

Attività estiva		75,0	83,3	55,6
Attività all'estero		62,5	72,2	58,7
Attività mista		37,5	35,6	40,6
Altro		0,0	14,4	15,9

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese		100,0	98,5	95,5
Associazioni di rappresentanza		100,0	67,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		100,0	73,1	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		100,0	91,0	84,9
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese		100,0	97,8	94,7
Associazioni di rappresentanza		87,5	67,8	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		100,0	74,4	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		87,5	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ad inizio di ogni anno scolastico vengono inoltrate a tutte le scuole del I ciclo inviti per assistere alla presentazione della nostra scuola nei giorni di scuola aperta, inviti ad incontrare i nostri docenti per meglio indirizzare i loro allievi, inviti a partecipare ai nostri laboratori di orientamento. La maggior parte delle scuole invita i propri allievi ad assistere in autonomia o con la presenza dei genitori, alla presentazione della scuola nelle giornate di apertura ed è nostra cura sollecitare i ragazzi a partecipare ai laboratori. Quest'ultima azione si è rivelata estremamente utile per far comprendere ai ragazzi quali sono le specificità di ogni settore interno alla scuola. Nel progetto accoglienza riservato alle classi prime, viene presentato il patto educativo del nostro Istituto, patto sottoscritto dagli allievi e genitori all'atto dell'iscrizione. Durante l'anno scolastico viene rinforzato, analizzato e calibrato sulla classe interagendo con gli allievi e con i genitori per creare alleanze educative consapevoli e mirate. Già dal primo anno gli allievi sono seguiti nel loro percorso di crescita mediante l'ascolto dell'intero gruppo classe, per rinforzare la coesione e la collaborazione che sottostanno all'apprendimento, ed anche di ogni singolo alunno (progetto Punto di Vista, in collaborazione con uno psicologo) per migliorare la percezione dei propri talenti ed</p>	<p>- La continuità educativa può essere migliorata e maggiormente garantita da incontri con tutte le scuole del bacino di provenienza. -La scuola non ha una organizzazione strutturata di attività rivolte alle famiglie sulla scelta di un eventuale percorso universitario.</p>

inclinazioni e per contenere aspetti educativi di disturbo all'apprendimento. Dal terzo anno, con le attività di stage, i ragazzi conoscono il mondo lavorativo maggiormente vicino all'indirizzo di studi scelto. Vengono inoltre organizzati incontri con Enti Provinciali, Regionali e con le Industrie presenti sul territorio. Nel corso del quinto anno gli allievi incontrano un esperto dell'ufficio Informagiovani del Comune di Cento, che presenta loro sia le possibilità lavorative presenti sul territorio sia la necessaria preparazione post- diploma e gli eventuali corsi di laurea nel nostro territorio. Tramite Sito della scuola e un dialogo diretto sia con il coordinatore di classe sia con il responsabile dei vari dipartimenti professionali che a loro volta si confrontano con il responsabile dell'orientamento in uscita, gli allievi attingono informazioni dettagliate sia sulle Facoltà Universitarie sia sui Corsi Post-Diploma. Molti dei nostri allievi diplomati lavorano nel settore di appartenenza.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è migliorata in questi ultimi anni e si è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi Enti/ indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (enti di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola sta mettendo a punto un sistema di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato

partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e sta organizzando un sistema di certificazione delle competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	4,5	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	19,7	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		20,0	43,9	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		80,0	31,8	36,3
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	14,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		37,5	45,2	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	36,9	39,0

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	1,5	0,8
1% - 25%		20,0	19,7	30,6
>25% - 50%		20,0	48,5	39,3
>50% - 75%		40,0	18,2	20,8
>75% - 100%		20,0	12,1	8,5
Tecnico	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		25,0	22,6	28,6
>25% - 50%		37,5	41,7	40,9
>50% - 75%		25,0	22,6	20,1
>75% - 100%		12,5	13,1	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		22,3	25,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		10.565,0	8.394,0	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		223,9	199,8	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		18,2	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		18,2	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		9,1	17,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		45,5	45,0	31,9
Lingue straniere		45,5	41,7	45,0



Tecnologie informatiche (TIC)		0,0	16,6	19,9
Attività artistico - espressive		9,1	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		9,1	19,9	20,5
Sport		0,0	2,0	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		63,6	36,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto		54,5	42,4	27,5
Altri argomenti		27,3	35,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La missione dell'istituto è esplicitata nel PTOF ("realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni") e per realizzarla all'interno dello stesso PTOF sono definiti i seguenti progetti con obiettivi prioritari declinati: inclusione stranieri e allievi diversamente abili, benessere a scuola, attività di sostegno recupero-antidispersione, PCTO, orientamento in entrate-uscita e ri orientamento. Il PTOF e la sintesi del PTOF sono pubblicate sul sito della scuola e ad inizio anno scolastico viene consegnata agli alunni delle classi prime una copia della sintesi del PTOF. - Calendarizzazione degli impegni collegiali ad inizio anno scolastico. -La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi mediante il continuo confronto e coordinamento tra i docenti (a livello di consiglio di classe, coordinamento per materie e per dipartimenti disciplinari) e monitoraggio finale di ogni progetto. - Periodicamente viene monitorato il raggiungimento degli obiettivi fissati e ricalibrata l'azione da intraprendere grazie alla flessibilità della programmazione. - Trasparenza, accessibilità e condivisione a livello collegiale dell'assegnazione dei vari incarichi. -La divisione dei compiti e delle relative aree di attività del personale docente ed ATA sono chiaramente esplicitate nell'organigramma dell'istituto, pubblicato anche sul sito web della scuola. -Rendicontazione dettagliata delle attività aggiuntive svolte dal personale. -La media degli insegnanti che percepiscono più di 500 Euro da FIS è molto più elevata di tutte le medie di riferimento, indice di una partecipazione proattiva dei docenti. - C'è coerenza tra le scelte educative indicate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche che si concentrano maggiormente nei progetti contro la dispersione, l'insuccesso scolastico, integrazione e acquisto di strumentazioni informatiche per favorire metodologie innovative per la didattica. -Il PTOF offre una gran varietà di progetti realizzati a costo zero grazie al personale docente che mette a disposizione ore a recupero per la loro realizzazione. -Riformulazione dei questionari di monitoraggio dei progetti dai quali è possibile rilevare i reali punti di criticità. -Alto coinvolgimento di personale esterno nei 3 progetti più importanti: Centri di formazione del territorio, formatori nuove tecnologie didattiche, lettori</p>	<p>- Non è sufficientemente condivisa la missione della scuola con il territorio e le famiglie. -Le schede di valutazione degli stage aziendali sono redatte dalla scuola solo con un parziale preventivo confronto e pianificazione in sinergia con il mondo aziendale. - Gli enti esterni propongono progetti ad anno scolastico iniziato e/o inoltrato rendendo difficoltosa la progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa da parte della scuola. -L'assegnazione e gestione delle attività del personale ATA a volte risulta complessa. -Disponibilità a svolgere attività aggiuntive solo da una minima parte del personale ATA, dato confermato dalla bassa percentuale di personale ATA che percepisce più di 500 Euro da FIS. -Oltre ai progetti principali che assorbono la maggior parte delle risorse economiche disponibili, vi è un numero molto elevato di altri progetti con conseguente frammentazione delle restanti risorse.</p>

madrelingua. -Per la realizzazione dei progetti la scuola reperisce presso enti/istituzioni diverse dal MIUR risorse prevalentemente destinate all'acquisto di materiali di consumo e l'adeguamento dei laboratori.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità condivise nella comunità scolastica, migliorata la condivisione con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo abbastanza strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, che risultano non sempre sufficienti.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		21,4	40,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		42,9	32,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		35,7	22,5	24,6
Altro		0,0	2,9	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	3,8	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		17,0	12,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		22,6	19,3	16,5
Scuola e lavoro	0		3,8	5,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		1,9	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0		3,8	5,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		15,1	16,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		3,8	4,8	4,7
Inclusione e disabilità	0		11,3	11,2	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		11,3	7,0	6,8
Altro	0		9,4	14,0	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		56,6	48,3	36,6
Rete di ambito	0		7,5	21,4	32,8
Rete di scopo	0		7,5	6,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		7,5	8,7	8,1
Università	0		7,5	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		13,2	13,5	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------------------	-------------

	scuola FEIS01400G		Provinciale % FERRARA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		52,8	46,2	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		5,7	21,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		1,9	4,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		17,0	11,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		5,7	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		17,0	10,8	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			6,0	6,7	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			23,4	21,5	17,6
Scuola e lavoro			0,6	4,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			0,3	5,4	4,0
Valutazione e miglioramento			2,1	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			12,6	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,6	3,4	3,5
Inclusione e disabilità			10,4	11,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			11,5	6,0	5,5
Altro			5,0	22,6	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		4,3	4,5	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,0	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			1,9	1,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			23,1	18,3	17,2
Il servizio pubblico			1,9	1,5	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			13,5	13,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI			1,9	3,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali			7,7	9,1	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,8	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,9	4,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			3,8	4,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,1	0,6
Autonomia scolastica			1,9	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			9,6	7,5	8,4
Relazioni sindacali			0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			5,8	7,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			1,9	2,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			1,9	2,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,9	0,4
Gestione amministrativa del personale			1,9	6,3	4,8
Altro			17,3	8,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS01400G		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			36,5	39,1	38,6
Rete di ambito			3,8	10,5	12,4
Rete di scopo			21,2	8,4	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			7,7	11,8	19,3
Università			0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti			30,8	30,0	23,9

accreditati				
-------------	--	--	--	--

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		64,3	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		42,9	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		21,4	37,1	34,5
Accoglienza		71,4	81,1	82,7
Orientamento		85,7	94,3	93,9
Raccordo con il territorio		78,6	77,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		92,9	93,1	94,5
Temi disciplinari		28,6	49,4	43,2
Temi multidisciplinari		42,9	43,4	44,6
Continuità		28,6	42,3	46,4
Inclusione		85,7	95,4	92,8
Altro		28,6	23,4	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		23,6	18,2	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		9,3	13,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		0,9	2,7	4,1
Accoglienza		8,3	6,8	8,0
Orientamento		12,7	10,4	9,8
Raccordo con il territorio		6,7	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		6,5	5,0	5,5
Temi disciplinari		14,0	17,9	13,3
Temi multidisciplinari		4,2	6,0	8,1
Continuità		3,1	2,3	3,3
Inclusione		7,6	8,3	8,5
Altro		3,1	3,0	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-La scuola ha promosso e continua a promuovere corsi di formazione per l'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie nella didattica. -La scuola ha attuato e continua ad attuare corsi di formazione e aggiornamento sugli aspetti normativi e sulla sicurezza negli ambienti scolastici per studenti, per Docenti e per il personale ATA. -La scuola ha attuato corsi di formazione su "Cooperative learning", "Classe capovolta per la metodologia della flipped classroom", "Voce efficace" (Metodo Basato principalmente sui fondamentali del metodo FourVoiceColors di Ciro Imparato). -Buona ricaduta dei progetti di formazione sulla gestione del gruppo classe e sul rinnovo delle metodologie didattiche per adattarsi ai nuovi stili di apprendimento. -Per l'assegnazione di buona parte degli incarichi specifici ci si riferisce sia alle competenze note dei docenti che all'esperienza maturata nel settore nel corso degli anni. -La scuola incentiva la partecipazione di buona parte dei docenti a gruppi di lavoro (commissioni) principalmente sulle tematiche dell'Accoglienza, Orientamento, Raccordo con il territorio (PCTO), PTOF e Inclusione. -Nei Coordinamenti disciplinari viene definita e ricalibrata la programmazione disciplinare e le competenze in uscita delle varie discipline. -I vari materiali e strumenti didattici prodotti vengono condivisi soprattutto sulla piattaforma d'istituto. -Ogni docente dell'Istituto può accedere alla cloud e visionare, modificare (ove consentito), apportando il proprio contributo professionale, e utilizzare tutti i materiali didattici disponibili. -Tutti i docenti, collegandosi al Desktop remoto dell'Istituto, possono utilizzare i vari software applicativi di ogni indirizzo compreso ActiveInspire per l'utilizzo della LIM.</p>	<p>-Insufficiente formazione interna riguardante l'approfondimento disciplinare e professionale, infatti solo alcuni insegnanti seguono corsi di formazione disciplinari e professionali esterni. -Poca disponibilità da parte di un certo numero di insegnanti a partecipare ai corsi di formazione organizzati. -La scuola non raccoglie in modo sistematico esperienze formative e corsi frequentati da tutti i docenti dell'Istituto perchè forniti prevalentemente in maniera volontaria e non programmata. Manca quindi un curriculum sempre aggiornato per ogni docente. -Non sempre le risorse umane presenti nella Scuola vengono valorizzate anche perchè nella maggior parte dei casi non note e in possesso di docenti precari che transitano solo per un anno nell'Istituto. -Poca disponibilità di alcuni insegnanti di mettere a disposizione le proprie competenze per ricoprire incarichi specifici. -Non tutte le attività svolte vengono documentate adeguatamente.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità, ma non sempre in maniera sistematica. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi che portano alla produzione di validi materiali didattici messi a disposizione dei colleghi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, pratiche però non diffuse in modo omogeneo in tutti i dipartimenti.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	4,6	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,1	9,7	14,4
5-6 reti		7,1	4,6	3,3
7 o più reti		71,4	81,1	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	57,1	56,4
Capofila per una rete		42,9	25,7	24,9
Capofila per più reti		7,1	17,1	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		65,2	77,9	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato		21,9	30,3	32,3
Regione		7,8	5,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		14,1	14,6	11,7
Unione Europea		4,7	4,0	5,3
Contributi da privati		0,0	6,3	3,1
Scuole componenti la		51,6	39,8	39,1



rete				
------	--	--	--	--

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		18,8	11,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		1,6	6,8	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		60,9	60,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative		3,1	4,2	3,7
Altro		15,6	16,7	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline		18,8	14,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,1	3,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		14,1	16,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,8	8,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		4,7	5,2	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		6,3	6,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		3,1	6,1	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,8	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		1,6	3,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		10,9	8,2	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		0,0	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		4,7	7,3	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,1	1,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,0	3,0	2,3
Altro		14,1	7,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		50,0	54,3	53,0
Università		78,6	70,9	77,6
Enti di ricerca		28,6	30,3	32,6
Enti di formazione accreditati		64,3	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		71,4	76,6	72,1
Associazioni sportive		42,9	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		64,3	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		78,6	73,1	69,1
ASL		50,0	61,1	56,8
Altri soggetti		42,9	32,0	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		75,0	56,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		83,3	52,3	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		66,7	54,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		50,0	44,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		16,7	25,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		75,0	77,9	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		75,0	63,4	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		66,7	64,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		58,3	41,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		25,0	18,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		33,3	29,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		91,7	65,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		66,7	47,7	52,5

Valorizzazione delle risorse professionali		33,3	26,7	27,4
Altro		16,7	14,0	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		4,3	7,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		76,5	72,4	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		56,0	66,1	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FEIS01400G	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		100,0	89,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		100,0	96,6	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		78,6	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		64,3	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni		85,7	84,2	86,4
Altro		14,3	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-La scuola partecipa a più reti di scuole per diverse attività. -La scuola stipula numerosi accordi formalizzati con soggetti pubblici e privati quali: enti di formazione accreditati (CENTOFORM, AECA, FOMAL, FUTURA ), soggetti privati (aziende del territorio), diverse cooperative sociali e Comune. - Partecipazione ai tavoli adolescenti sia provinciale che comunale. - Adesione a reti di professionali per formazione e progettazione di percorsi comuni per l'aggiornamento del personale docente e per la condivisione di problematiche varie afferenti ad indirizzi comuni. -La scuola ha un CTS (Comitato Tecnico Scientifico) in rete con l'Isit Bassi-Burgatti di Cento. -La scuola attiva un elevato numero di convenzioni con aziende, altre scuole e strutture del settore sociale del territorio per i percorsi di PCTO ai quali partecipano gli studenti del terzo, quarto e quinto anno. -Tali collaborazioni ampliano l'offerta formativa della scuola migliorando l'acquisizione delle competenze professionali degli studenti e favorendo il loro graduale inserimento nel mondo del lavoro. - La scuola organizza il "Progetto Genitori" consistente in un laboratorio che contiene una azione di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative agli adolescenti per fornire strumenti adeguati per essere "buoni genitori". Questo progetto viene realizzato mediante 3/4 incontri/conferenze. - La percentuale dei genitori votanti è doppia rispetto al dato provinciale. - La scuola è dotata dello strumento "registro elettronico" che consente ai genitori di monitorare quotidianamente le assenze, i voti, gli argomenti svolti in classe nelle varie discipline ed eventuali comunicazioni da parte della scuola. - I genitori hanno l'opportunità di esprimere e suggerire variazioni o modifiche ai regolamenti adottati dall'Istituto sia a livello di consiglio di classe che di consiglio di istituto.</p>	<p>-Difficoltà di organizzazione di percorsi di PCTO nel settore Servizi Commerciali opzione Promozione commerciale e pubblicitaria per l'esiguo numero di aziende del territorio provinciale operanti nel settore. - Basso livello di partecipazione dei genitori agli incontri ed alle attività della scuola. - Bassa percentuale di genitori votanti. - Il contributo medio volontario per studente è inferiore ai dati di riferimento territoriali anche a causa della collocazione sociale di gran parte delle famiglie. Tale aspetto incide negativamente sulla disponibilità finanziaria della scuola da destinare all'ammodernamento dei vari laboratori ed all'acquisto dei relativi materiali di consumo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti</p>

presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola propone ai genitori la partecipazione alle sue iniziative, ma sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. E' da implementare infatti un coinvolgimento organizzato e sistematico delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa e la partecipazione delle stesse alle attività ed incontri proposti si limita in diversi casi ai ricevimenti genitori calendarizzati. Anche in occasione dei due ricevimenti generali organizzati dalla scuola vi è una certa disparità di partecipazione: mediamente buona quella dei genitori degli allievi del primo biennio, più ridotta quella dei genitori del triennio. Vi è una tendenza dei genitori a presentarsi a scuola per discutere sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio solo se interpellati telefonicamente dai vari coordinatori di classe. Anche la maggior parte dei genitori rappresentanti di classe lamentano la difficoltà nel coinvolgimento degli altri genitori e in alcune classi è difficile trovare i rappresentanti in tutte le classi.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Riduzione degli insuccessi formativi nel biennio con particolare riguardo alle classi prime di tutti i settori e alle seconde del settore industriale.*

#### Traguardo

*Ridurre del 5%, in un triennio, la percentuale degli insuccessi formativi registrati nel primo biennio in tutti i settori, in particolare nel settore industriale.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare prove comuni intermedie e finali, in tutte le classi del primo biennio, per verificare le competenze in tutte le discipline*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Uniformare per tutte le discipline gli strumenti di valutazione delle competenze disciplinari*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Definire in modo più dettagliato gli strumenti di monitoraggio delle competenze sia disciplinari che di cittadinanza*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Riallineamento alla media regionale dei risultati nelle prove di italiano e matematica.*

#### Traguardo

*Aumentare del 5% rispetto all'A.S 18/19, entro il 2022, il punteggio medio dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare prove comuni intermedie e finali, in tutte le classi del primo biennio, per verificare le competenze in tutte le discipline*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Uniformare per tutte le discipline gli strumenti di valutazione delle competenze disciplinari*

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo più dettagliato gli strumenti di monitoraggio delle competenze sia disciplinari che di cittadinanza

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Sviluppare le competenze sociali e civiche favorendo la cooperazione fra pari e il potenziamento del senso di responsabilità.*

### Traguardo

*Ottenere una valutazione sufficiente nell'insegnamento dell'Educazione Civica per almeno l'80% degli studenti entro giugno 2022*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare il curricolo di Istituto relativo alle competenze sociali e civiche, completo di rubric per classi parallele per valutare le competenze trasversali e di cittadinanza*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Implementare le attività extracurricolari di supporto agli allievi in difficoltà, anche attraverso le modalità di tutoring fra pari*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Supportare i docenti nel confronto e nell'uso di metodologie didattiche diversificate e innovative (flipped classroom, peer education, cooperative learning)*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I docenti del gruppo di lavoro, avendo rilevato un'elevata percentuale di insuccessi formativi soprattutto nel primo biennio dei vari settori che trovano anche conferma nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, ritiene di dover dare la priorità al potenziamento degli interventi di recupero e sostegno nello studio delle diverse discipline, nonché di dover operare in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche, indispensabili anch'esse a garantire miglioramenti nell'andamento didattico-disciplinare di ciascuno e di tutti gli allievi. Si intende lavorare sia sul curricolo (progettazione e valutazione) sia sugli ambienti di apprendimento (diversificazione delle metodologie educative e didattiche): l'intento è proporre agli studenti esperienze formative che valorizzino i diversi stili di apprendimento, con modalità il più possibile contestualizzate ed esperienziali, in linea con i principi formativi sottesi alla Riforma degli Istituti Professionali. In quest'ottica si intersecano le competenze di apprendimento e quelle di cittadinanza, perchè si investe sul valore formativo delle discipline.